



Muggiò, cappellina "Amoris Laetitia"

13 ottobre 2026

"QUELLO CHE SIAMO, BASTA!"



Il Libro di Ester e L'arte di esserci davvero

❖ *Saluto iniziale e introduzione alla preghiera*

❖ *Canto iniziale: Beatitudine*

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro
perché il mondo creda a Te,
o Padre, conoscere il tuo amore, avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi Coraggio!
Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace
in Lui la nostra vita gioia piena sarà!

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale la forza, fa che sia fedele
come Cristo che muore e risorge,
perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi:
abbiate fede in Lui.

Preghiamo

Insegnaci, Signore, a disarmare i nostri cuori, moltiplicando i gesti di non aggressione e di rispetto della dignità di tutti. Insegnaci, Signore, ogni giorno a disattivare i semi e le ragioni della violenza, dentro e fuori di noi.

Ricordaci che la pace è un mestiere paziente e spesso nascosto, ma che da essa dipende il futuro del mondo. Mostraci come stare incondizionatamente accanto alle vittime, nell'aiuto ai perseguitati, alle frontiere dove arrivano i rifugiati, nel servizio umano a chi vive il dramma della guerra o lotta impotente con sofferenze superiori alle sue forze.

Aiutaci a passare dall'informazione all'azione; a superare la passività della paura con l'audacia dell'impegno generoso; ad aprire con zelo profetico le porte del nostro cuore, lo spazio della nostra famiglia, la condivisione delle parole e dei beni. Disarmaci, Signore, da questo sentimento di impotenza che ci blocca, perché tutti possiamo fare qualcosa, a cominciare dalla preghiera.

Dal Salmo 138

Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando
riposo.

**Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.**

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

**Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.**

Dove andare lontano dal tuo spirito,
dove fuggire dalla tua presenza?

**Se salgo in cielo, là tu sei,
se scendo negli inferi, eccoti.**

Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,

**anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.**

Dal Libro di Ester (cfr. Ester 1, 1-22)

Al tempo di Assuero, di quell'Assuero che regnava dall'India fino all'Etiopia su centoventisette province, in quel tempo, mentre il re Assuero sedeva sul trono del suo regno a Susa, la residenza reale, nel terzo anno del suo regno, fece un convito per tutti i suoi principi e i suoi servi. Anche la regina Vasti fece un convito per le donne nella reggia del re Assuero.

Disubbidienza e ripudio della regina

Il settimo giorno, il re, che aveva il cuore reso allegro dal vino, ordinò a Meuman, a Bizta, a Carbona, a Bigta, ad Abagta, a Zetar e a Carcas, i sette eunuchi che servivano in presenza del re Assuero, che conducessero davanti a lui la regina Vasti con la corona reale, per far vedere al popolo e ai nobili la sua bellezza; perché era bella d'aspetto. Ma quando gli eunuchi riferirono l'ordine del re alla regina Vasti, lei rifiutò di venire. Il re ne fu irritatissimo, e l'ira divampò in lui. Allora il re interrogò i saggi che avevano la conoscenza dei tempi, poiché gli affari del re si trattavano così in presenza di quanti conoscevano la legge e il diritto.

Il re chiese: «In base alla legge, che cosa si deve fare alla regina Vasti che non ha voluto eseguire l'ordine datole dal re Assuero per mezzo degli eunuchi?» Memucan rispose in presenza del re e dei principi: «La regina Vasti ha mancato non solo verso il re, ma anche verso tutti i principi e tutti i popoli che sono in tutte le province del re Assuero. Se il re è d'accordo, emani un decreto reale, lo faccia iscrivere tra le leggi di Persia e di Media in modo che sia irrevocabile, per il quale Vasti non possa più comparire in presenza del re Assuero, e il re conferisca la dignità reale a una sua compagna migliore di lei. Quando il decreto emanato dal re sarà conosciuto nell'intero suo regno, che è vasto, tutte le donne renderanno onore ai loro mariti, dal più grande al più piccolo». La cosa piacque al re e ai principi, e il re fece come aveva detto Memucan. Così mandò lettere a tutte le province del regno, a ogni provincia secondo il suo modo di scrivere e a ogni popolo secondo la sua lingua, perché ogni uomo fosse padrone in casa sua e potesse parlare secondo il modo di esprimersi del suo popolo.

Meditiamo la Parola con don Alberto / Massimo ed Elisa

Preghiamo (tutti)

O Dio, tu sei nostro Padre e noi siamo la tua famiglia: apri le nostre menti all'ascolto e alla comprensione della tua parola, e donaci un cuore docile a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

❖ *Canto di esposizione: **Pane di vita nuova***

Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia

Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non potè toccare
Ora è in Cristo a noi donato

Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo
Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza

Preghiamo nel silenzio la Parola, ascoltata e meditata.

Contempliamo la gloria del Padre, che splende nel Figlio e ci consola nello Spirito Santo.

La luce che accendiamo esprime il nostro desiderio di bene e di salvezza per il mondo intero.

Preghiamo (Sacerdote)

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione
ci comunichi la dolcezza del tuo amore,
ravviva in noi l'ardente desiderio
di partecipare al convito eterno del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Preghiera Per Il Papa

Signore Gesù, pastore eterno di tutti i fedeli, tu che hai costruito la tua Chiesa sulla roccia di Pietro, assisti continuamente il Papa perché sia, secondo il tuo progetto, il segno vivente e visibile, e il promotore instancabile dell'unità della tua Chiesa nella verità e nell'amore. Annunci al mondo con apostolico coraggio tutto il tuo vangelo.

Ascolti le voci e le aspirazioni che salgono dai fedeli e dal mondo, non si stanchi mai di promuovere la pace. Governi e diriga il popolo di Dio avendo sempre dinanzi agli occhi il tuo esempio, o Cristo buon Pastore, che sei venuto non per essere servito, ma per servire e dare a vita per le pecore. A noi concedi, o Signore, una forte volontà di comunione con lui e la docilità ai suoi insegnamenti.

Benedici o Signore, il nostro Santo Padre, Papa Leone; assistilo nel suo ufficio di pastore universale; sii la sua luce, la sua forza e la sua consolazione: E a noi concedi di ascoltare, con docilità di cuore, la sua voce come ascoltiamo la tua.
Amen.

❖ *Canto finale: **Andate per le strade***

**Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo, dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli". Guarite i malati, mondate i lebbrosi, rendete la vita a chi l'ha perduta.

**Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Vi è stato donato con amore gratuito: ugualmente donate con gioia e per amore. Con voi non prendete né oro né argento. perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

I gesti e i segni che accompagnano la preghiera

Preghiamo nel silenzio la Parola, ascoltata e meditata: la luce che accendiamo esprime il desiderio di aderire nel profondo alla volontà del Padre, che ci indica nel Figlio la via da seguire per avere la vita eterna. Una preghiera particolare per le famiglie della Comunità che stanno vivendo un momento di difficoltà.

L'icona della Santissima Trinità' di Rublev

La Trinità è l'essenza della nostra fede in DIO che è Padre, Figlio e Spirito Santo. È l'icona scelta da AQM che meglio ne rappresenta il carisma: l'accoglienza dell'ospite. Inoltre, la Trinità è anche famiglia e AQM è una fraternità di famiglie.

La raccolta delle buste (riservata ad AQM)

Gli appartenenti alla fraternità Alle Querce di Mamre donano ogni mese un contributo economico che alimenta un fondo di solidarietà, "ciascuno secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia".

La luce sull'altare (per tutti)

Durante il momento di adorazione personale, ciascuno dei presenti ha la possibilità di offrire nel silenzio la propria preghiera o una richiesta di supplica portando all'altare una luce. La luce, di volta in volta, potrà assumere anche uno specifico significato proposto nel libretto della preghiera.